

LEGA PRO LA NUOVA SFIDA

Il Martina cerca punti utili alla serenità

Biancazzurri all'assalto nel posticipo del «Tursi» al Barletta

PASQUALE D'ARCANGELO

● **MARTINA.** Sarà un Barletta completo, quello che lunedì sera, si presenterà al Tursi per il posticipo. Lo chiarisce direttamente il presidente Perpignano, dopo le polemiche scaturite con una parte della tifoseria organizzata che ha presentato un esposto alla Guardia di Finanza nei confronti del club biancorossi, giunto ad un passo dalla salvezza, malgrado il deferimento della Procura Federale per i ritardi nei pagamenti degli stipendi a settembre e ottobre, nonché dei versamenti Irpef, come riscontrato dalla Covisoc.

Il timore di una penalizzazione (da 1 a 4 punti) non sembra infatti preoccupare il presidente del sodalizio barese, piuttosto preoccupato a fine stagione di dover pareggiare il deficit, che andrebbe oltre la mera gestione. I 13 punti di vantaggio sulla zona playoff, del resto, confermano che il Barletta sarà un brutto cliente per il Martina, che prepara la rivincita rispetto al derby dell'andata, per mettersi immediatamente a ridosso della squadra di Cordua, in vantaggio di 4 lunghezze.

Montalto & compagni, dopo aver raccolto 4 punti contro Savoia e Melfi nelle ultime due sfide contro gli avversari più pericolosi, perché ai confini con la salvezza (+3) e gli spareggi playoff (+9), quando mancano 8 partite e ci sono in palio 24 punti, hanno voglia di cercare la decima vittoria stagionale per affrontare con maggiore tranquillità gli «incroci» con le squadre ancora in lizza per i playoff (Casertana, Matera e Lecce) e per evitare la retrocessione diretta (Reggina), che saranno tutte ospiti dello stadio Tursi in questo finale di stagione.

Vuole arrivare quanto prima al traguardo salvezza, anche la società pre-

NODO-CENTROCAMPO

Improbabile recupero di De Risio, Ciullo stimola il giovane Caruso a fornire un'alternativa a Pepe come assist man



sieduta da Donato Muschio, per potersi concentrare sul futuro del club biancazzurro, con l'obiettivo di potenziarlo, così come a Barletta il presidente Per-

SLOGAN DELLA SALVEZZA

«Uniti per una grande conquista!»: la società promuove la sfida che vale una stagione

pignano, mal interpretato evidentemente quando ha esonerato Sesia e l'intero staff tecnico e organizzativo per scuotere la squadra a fare l'ultimo sforzo: e la vittoria ottenuta in un solo giro di lancette da Fall e Turchetta contro la Paganese, che aveva provato a violare il

Puttilli, approfittando dei rapporti difficili tra società biancorossa e tifosi barlettani, ne è la conferma.

Improbabile il recupero di Carlo De Risio a centrocampo, Ciullo ripropone il dubbio che ha preceduto la trasferta di Melfi, stimolando il giovane Caruso a fornire un'alternativa a Pepe per sostenere il tandem Montalto-Aricidiacano.

Intanto, la società ha coniato lo slogan «Uniti per una grande conquista!» per promuovere la sfida con il Barletta che può valere una bella fetta di salvezza. Per l'occasione i dirigenti biancazzurri hanno scelto prezzi popolari. Solo 5 euro per la Curva, 10 Distinti, 15 Tribuna. Per le donne, gli under 18 e gli over 65 solamente 2 euro e 50 per tutti i settori. Per il settore ospite il costo del tagliando ammonta a 14 euro.

NODO IN MEZZO AL CAMPO

A sinistra il centrocampista del Martina Carlo De Risio, che difficilmente recupererà la condizione per la sfida con il Barletta; in alto l'attaccante Simone Caruso (foto Todaro)



Prima Categoria

Delfini perde il match clou esultano Talsano e Palagiano

■ Dalle retrovie arrivano soprattutto gli acuti maggiori della ventiquattresima giornata nel campionato di Prima categoria. Successi preziosi in chiave salvezza hanno centrato il Talsano e il fanalino di coda Palagiano. La formazione talsanese ha battuto di misura il San Vito dei Normanni con un guizzo del bomber Mimmo Palese. Tre punti d'oro che fanno volare il Talsano in una posizione di assoluta tranquillità. Terzo successo stagionale per il Palagiano che, superando in casa nel derby il Ginoisa, aggancia all'ultimo posto il Latiano. Decisiva l'unica rete di De Mare. Nei piani alti sono arrivate purtroppo le maggiori delusioni.

La Delfini Rosso Blu Massafra ha perso in casa lo scontro diretto contro la vice capolista Polignano (2-3). Ma più che l'avversario, il suo valore e la sua correttezza è stato l'arbitraggio a condizionare pesantemente l'esito del match nella ripresa. Quattro gli espulsi, due per parte. La società jonica ha deciso di inoltrare protesta formale, in maniera vibrante, in federazione per le decisioni assolutamente strampalate assunte dall'arbitro, del versante barese. Batosta esterna del Leporano (terza in classifica) sul campo della pericolante Carbonara (3-2). Un'altra occasione persa per la squadra di Palese. Per le squadre joniche che inseguono in posto al sole nei play off sono arrivate le soddisfazioni. Lo United Mottola ha battuto in casa il Conversano (2-1) grazie alle reti di Greco e De Vincenzo. Identica gioia ha ricavato il Crispiano che ha espugnato con grande cinismo Latiano (0-3) attraverso i gol di Colucci e la doppietta di Vapore. A secco sono rimaste in trasferta le altre due squadre tranquille: il San Marzano sul campo del P. Brindisi (2-1), mentre la Don Bosco Manduria sul terreno della capolista Pezze (2-1). [a.o.]

VELA INVERNALE SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DA ONDABUENA

Sberla e Jebedee conquistano il campionato «Città di Taranto»

● Taranto ospiterà la prima tappa del circuito nazionale «Coppa Italia» classe Platu 25. Ma questo è solo uno dei tanti appuntamenti con la vela organizzata da Ondabuena Academy. Intanto domenica si è concluso il campionato invernale «Città di Taranto»: vincono «Jebedee» nella classe J24 e «Sberla» negli Sb20. «La fortuna è stata nostra compagna - commenta l'armatore di Jebedee Nino Soriano - Abbiamo iniziato il campionato in sordina, poi è stato un crescendo».

Soriano, che è anche capo Flotta della classe nazionale J24, commenta poi il campo di gara, la rada di Mar Grande. «È ottimo - aggiunge - permette di regatare in tutte le condizioni, ed è intrigante dal punto di vista tattico. E' stato un campionato di livello alto, l'intera flotta pugliese è cresciuta molto». Per la classe Sb20, «monotipo» in forte espansione, la spunta «Sberla» dell'armatore Massimo Fullone (circolo velico Ondabuena), tarantino, così come tutto il suo equipaggio, composto dal timoniere Andrea Airò, vincitore del campionato italiano di categoria nel 2012, e da

Luigi Formoso al tailer. Classifica finale: primo posto «Sberla», secondo Slippery di Giovanni Cavallo (Brindisi), terzo classificato Flockino (bandiera Ondabuena Academy) equipaggio tutto under 20.

«Sono sempre più convinto che Taranto sia una città ideale per questo sport - dice Girolamo Capozza, vice presidente Ondabuena Academy - La vela cresce, lo dimostrano i ragazzi che si avvicinano a queste competizioni. E se crescono loro portano in alto la Puglia». Questi i prossimi appuntamenti con la vela. Il 12 aprile partirà il VI Trofeo Ondabuena-2015 organizzato in collaborazione con la sezione velica della Marina Militare, 4 le giornate di regate. Il tro-

feo è aperto alle imbarcazioni della classe J24 e SB20. Il 18 e il 19 aprile si disputerà invece il trofeo VIII Zona SportBoats Under 21, equipaggi provenienti da tutta la Puglia si sfideranno in due giornate di alto valore agonistico. L'imbarco sarà sempre dal molo Sant'Eligio, il campo di gara la rada di Mar Grande. Per tutti i dettagli sulle competizioni c'è il sito www.ondabuenaacademy.it. [a. cav.]

VELA VINCENTE A destra un momento della kermesse velistica; in basso la premiazione



BASKET D DAL MATCH DI MONOPOLI A TESTA ALTA

Santa Rita battuta ma rimane quarta

AP MONOPOLI 74 SANTA RITA 71

MONOPOLI: Dimola 3, Ma. Gentile 16, Allegretti 10, P. Gentile 14, Lamanna 9, Brunetti 9, Pa. Gentile, M. Gentile, Sibillo 13. Ne: Bellinzona. All. Morè.

SANTA RITA TARANTO: Appeso 8, Valentini 8, Sarli 15, Di Trizio 3, Fedele 29, Mineo 4, Prisciano 4. Ne: Guarino, Di Gregorio, Salinari. All. Mineo.

ARBITRI: Lorusso di Altamura e Mazarano di Capurso.

PARZIALI: 19-15, 28-34, 53-53.

● Cade alla fine di una partita tirata ed emozionante la Santa Rita Taranto che a Monopoli esce sconfitta ma resta in quarta posizione. I tarantini cedono a una Masseria Santa Teresa che, pur priva del suo elemento migliore, la guardia Cipulli, riesce nel finale a trovare lo spunto vincente. La gara è stata per lunghi tratti contraddistinta da un punto a punto molto equilibrato, anche se dopo la prima frazione chiusa avanti dai locali, nella seconda i tarantini avevano dato

l'impressione di poter allungare. Ma dal +6 con cui si erano portati al riposo grazie a una serata super di Fedele, i santaritini hanno subito il ritorno dei locali che hanno effettuato il sorpasso sul 39-36. Qui è iniziato un testa a testa che è stato spezzato dai baresi Gentile, Di Mola e Brunetti sul 70-60. Sembrava finita e invece la squadra di Mineo ha recuperato alla grande fino al 72-70 con un break di 10-2. Ma proprio sul più bello è mancato lo spunto decisivo che è invece riuscito a trovare Monopoli.

Una sconfitta che a conti fatti fa poco male, grazie alla contemporanea vittoria del Molfetta in casa del Poseidone Brindisi. Proprio sui brindisini, avversari sabato al PalaFiom, la Santa Rita ha un margine di 2 punti che, in caso di vittoria nello scontro diretto, diventerebbe di 6 visto che i tarantini hanno vinto anche all'andata. E con altri quattro turni della fase regolare da disputare successivamente, l'accesso ai playoff sarebbe praticamente ipotetico. [A. Loreto]